Calcio, Lega Pro. Il giudice sportivo stanga il Siracusa e il presidente Cutrufo sbotta

La nuova, pesante multa piovuta sul Siracusa fa letteralmente saltare dalla sedia il presidente Cutrufo. Il giudice sportivo ha sanzionato per 5.000 euro la società azzurra perchè "propri sostenitori introducevano e facevano esplodere, lanciandoli nel settore occupato dai tifosi ospiti, sette petardi di notevole potenza, senza conseguenze".
Poco tiene l'alibi della provocazione, comunque esistente perchè anche i tifosi peloritani non sono stati esenti da comportamenti degni di multa. Ma se persino il Questore di Siracusa, presente al derby, ha minacciato di usare la mano pesante verso la gradinata il problema esiste.
"Con le decine di migliaia di euro che abbiamo speso per pagare queste multe avremmo potuto fare cose molto più utili. Mi dispiace ma non riesco assolutamente a intravedere nulla di minimamente sensato in questi comportamenti", sbotta il presidente del Siracusa. Che su goalsicilia.it arriva persino ad ipotizzare un piano preciso per danneggiare la società. "Ritengo che ci sia la netta consapevolezza di arrecarci un danno, a noi ed a chi impegna molte risorse per mantenere questo spettacolo. La reazione della società non può essere che mettersi a disposizione delle autorità competenti per smascherare questi incivili. Noi allo stadio non li vogliamo".

Precari degli enti pubblici siracusani verso la stabilizzazione: i numeri e le scadenze

La commissione bilancio dell'Ars ha approvato il disegno di legge che prevede la proroga dei precari degli enti locali e della Regione e fissa le modalità per la loro stabilizzazione, che dovrà avvenire comunque entro il 31 dicembre del 2018. Il testo è adesso in Aula per arrivare entro il 31 dicembre alla sua approvazione.

Una vicenda seguita con trepidazione da circa mille lavoratori del siracusano: tanti sono i precari per i quali sta per scattare la tanto attesa stabilizzazione. In particolare, guardando ai soli Comuni, il provvedimento riguarda gli 85 precari di Augusta, i 46 di Sortino, i 29 di Buccheri, i 26 di Buscemi, i 22 di Ferla e i 22 di Palazzolo. Sfilza di 1 per gli altri Comuni, ad eccezione del capoluogo: Siracusa stabilizzerà 35 lavoratori (compresi i 17 ex Pirelli).

Ci sono quei precari assunti dalla Protezione Civile dopo il sisma del 90 più quelli in servizio nelle Asp siciliane, compresa anche quella di Siracusa dove il processo di stabilizzazione è attivo da tempo.

A spiegare nel dettaglio come funzionerà adesso il procedimento di stabilizzazione è il presidente della Commissione Bilancio, Enzo Vinciullo. "La stabilizzazione è automatica attraverso la proroga di fine anno e sarà completa entro il 2018. Per mansioni e stipendi si richiama il tipo di impiego e il monte ore svolto al 31 dicembre 2015, tranne per i Comuni in dissesto per i quali si torna indietro al 2014. Inserita una sorta di multa per i Comuni che potranno stabilizzare ma che non lo faranno". Le garanzie studiate guardano ben oltre il 2018. "Dopo quella data – dice ancora

Vinciullo su Fm Italia – se gli enti pubblici non inseriranno gli ex precari in pianta organica, ci penserà la Resais, agenzia regionale, senza che cambi il posto di lavoro. Resteranno insomma sempre nei Comuni in cui prestano servizio da anni ma cambia il titolare". Messe a disposizione per le stabilizzazioni e per favorire la fuoriuscita dal bacino risorse pari a 226,7 milioni di euro l'anno per vent'anni, fino al 2038. Soldi che si aggiungeranno ai circa 212 milioni che rappresentano gli stanziamenti per i Comuni e, per il 2019, circa 36 milioni per gli Lsu, oltre 29 milioni per gli ex Pip, 9,4 milioni per i lavoratori dei Cantieri di servizio. In tutto, una spesa da mezzo miliardo di euro a partire dal 2019 che verrà "coperta" dalle nuove entrate previste dall'accordo tra Stato e Regione.

Floridia. Picchia la madre per i soldi necessari a comprare una dose: arrestato

I carabinieri di Floridia hanno arrestato in flagranza di reato Sebastianpaolo Castelli,25 anni, per il reato di maltrattamenti in famiglia e tentata estorsione.
Il ragazzo da tempo – secondo quanto spiegano i militari – malmenava la madre, minacciandola e distruggendo i mobili e gli oggetti presenti in casa per intimorirla ed ottenere i soldi per l'acquisto delle dosi di droga.
Ieri l'ultimo episodio: ha picchiato la madre e tentato di estorcerle 50 euro per comprare una dose. La donna ha subito chiamato il 112 per chiedere aiuto e, tempestivamente, sono intervenuti i carabinieri di Floridia che sono riusciti a fermare il ragazzo e a riportarlo alla calma. Dopo le

incombenze di rito, su disposizione dell’AG di Siracusa è stato associato presso la casa circondariale di Cavadonna.

Augusta. Mare Sicuro, il comando dell'operazione passa al contrammiraglio Maffeis

Cambio al vertice dell’operazione Mare Sicuro. Il contrammiraglio Enrico Pacioni ha lasciato il posto al contrammiraglio Alberto Maffeis. La cerimonia è avvenuta lo scorso 27 dicembre, sul ponte di volo della Fregata Virginio Fasan, ormeggiata al molo Nato di Augusta.
L’Ammiraglio Pacioni lascia l’incarico dopo circa due mesi di attività in mare, nel corso dei quali si sono alternate 10 differenti unità navali, per un totale di circa 3000 ore di moto.
L’Operazione Mare Sicuro, varata dal Governo a seguito dell’aggravarsi della crisi libica, schiera dal 12 marzo 2015 in un’area di circa 80.000 km2 del Mediterraneo centrale, è un dispositivo aeronavale con il compito di rafforzare quanto già in atto da parte delle navi della Marina Militare che operano nell’area per garantire la sicurezza marittima, assicurare la tutela degli interessi nazionali, la protezione delle linee di comunicazione e delle navi commerciali, della flotta peschereccia italiana e delle fonti energetiche strategiche d’interesse nazionale oltreché effettuare attività di sorveglianza e contrasto alle attività illecite di organizzazioni criminali e terroristiche transnazionali.
Il dispositivo Mare Sicuro, inoltre, fornisce la necessaria

cornice di sicurezza ai mezzi impegnati in operazioni di ricerca e soccorso e, qualora necessario o richiesto dal centro di coordinamento del Comando Generale della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera (IMRCC), possono intervenire per svolgere attività di soccorso in mare.

Siracusa. Stadio comunale, per il sintetico ci sono i fondi: mutuo da 1,1 milioni

Lo stadio comunale, il De Simone, si doterà nel 2017 di un terreno sintetico. Una idea su cui si ragiona da anni ma che adesso può contare su di un elemento certo: ci sono i fondi. Il Credito Sportivo ha infatti dato il suo ok al mutuo con il Comune di Siracusa: 1,1 milioni di euro da restituire in 15 anni a partire da gennaio 2017. Il manto sintetico verrà posato anche sul campetto alle spalle della gradinata, utilizzato per alcuni allenamenti.
La data di inizio lavori verrà concordata con la società, per evitare di costringere il Siracusa ad una sorta di "esilio". Si tratta, comunque, di lavori che potrebbero richiedere anche più di tre mesi ed è una eventualità da tenere in considerazione per la programmazione congiunta Comune-società. Dal settore lavori pubblici, il dirigente Emanuele Fortunato assicura la massima attenzione e controllo per cercare di garantire in ogni caso tempi brevi.
Quando partiranno i lavori? Ragionevolmente al termine dell'attuale stagione sportiva, quindi nell'estate 2017. Nelle prossime settimane si completerà il progetto esecutivo e definitivo, quindi cantierabile. Passo successivo l'indizione di una gara con asta pubblica per l'affidamento dei lavori e

quindi, verso aprile o maggio, procedere all'aggiudicazione ed all'apertura del cantiere. "Accolgo con grande piacere la notizia del via libera al mutuo acceso dall'amministrazione comunale per la realizzazione del manto sintetico al Nicola De Simone. Un impegno che va nel segno del rinnovamento che la mia società non può che accogliere favorevolmente", il commento del presidente del Siracusa, Cutrufo, che ha lodato l'impegno dell'amministrazione.
L'istituto del Credito Sportivo ha finanziato anche altri interventi per gli impianti di Belvedere, Cassibile ed il Pippo Di Natale.

Solarino. Bando per la nomina del difensore civico, "un processo diventato realtà"

Firmato lo scorso 23 dicembre il bando per la nomina del difensore civico dei bambini a Solarino. "Un'iniziativa che prende forma dopo una proposta lanciata alla politica solarinese nel convegno organizzato dai Lions Club di Floridia Val d'Anapo e dalla Consulta delle famiglie del nostro Comune", spiega il capogruppo di opposizione in Consiglio comunale Michele Gianni. La proposta è andata a buon fine trovando l'interesse e il coinvolgimento delle istituzioni. "Sono soddisfatto – prosegue Gianni- per aver messo in moto un processo che adesso, finalmente, è diventato realtà".

Siracusa. L'Oscar della Frutta 2017 si assegna a palazzo Beneventano

Sarà assegnato a Siracusa il premio ‘Oscar della Frutta’ per il 2017. Il prestigioso riconoscimento nazionale, giunto alla quinta edizione, riservato agli imprenditori e ai manager del settore ortofrutticolo verrà assegnato a Palazzo Beneventano il 20 gennaio. Il momento celebrativo è organizzato dalla rivista di settore “Corriere Ortofrutticolo” in partnership con l’Unione Nazionale Italia Ortofrutta di Roma, l’Associazione nazionale degli esportatori Fruitimprese di Roma, il Centro Servizi Ortofrutticoli di Ferrara (CSO).
Concorrono per la premiazione undici protagonisti del settore selezionati per l’attività svolta nel 2016, a ognuno dei quali andrà un riconoscimento. C’è anche Salvatore Giardina titolare dell’azienda agricola Fratelli Giardina di Siracusa,. Gli altri sono: Ilenio Bastoni, direttore generale Gruppo Apofruit di Cesena, Salvatore Bua direttore commerciale della OP La Deliziosa di Catania, Simone Bernardi presidente Lagnasco Group di Cuneo, Giuseppe Calabrese, presidente Consorzio Fonteverde di Ragusa, Antonio Giaccio presidente OP Giaccio Frutta di Caserta, Guido Grimaldi dirigente Grimaldi Group di Napoli, Riccardo Martini, amministratore delegato Tramaco di Ravenna, Salvatore Novello titolare Novello&C. di Catania, Fabio Massimo Pallottini, presidente Italmercati Rete d’Imprese di Roma e Giulio Romagnoli, amministratore delegato Romagnoli SpA, di Bologna.
Le precedenti edizioni si sono svolte, sempre nella terza settimana di gennaio, a Villa Serego Alighieri in Valpolicella (2013), al Resort Monte del Re di Dozza (2014), alla Cantina Rotari di Mezzocorona (2015), alla Casa Cava di Matera (2016).

Deputati e senatori siracusani poco incisivi in aula. Lo studio di OpenPolis

Nella classifica sulla produttività ed incisività dei deputati e dei senatori, non brillano i rappresentanti siracusani. Non che suoni esattamente come una sorpresa, ma vedere come sia necessario scendere oltre la posizione 200 per trovare un deputato eletto nel collegio di Siracusa da l'idea di come non riescano ad incidere sui lavori d'aula. Spesso, va detto, non per loro colpa.

L'ultimo rapporto sullo stato della produttività parlamentare della XVII legislatura di Openpolis vede ai primi posti deputati lombardi dal brillante indice di produttività. Non solo presenze in aula, quindi, ma anche una analisi del lavoro svolto con atti, tipologia, iter e consenso ricevuto: sono questi gli elementi che portano alla creazione matematica dell'indice di produttività.

La "prima" parlamentare siracusana è Maria Marzana, posizione 220 tra i deputati più attivi alla Camera. Nella pattuglia siciliana è 11esima in graduatoria. Alle sue spalle, si fa per dire, 383esima è Sofia Amoddio, presidente anche della commissione parlamentare sulla morte di Lele Scieri (posto 28 in Sicilia). Pippo Zappulla e Stefania Prestigiacomo si guardano da vicino: 514esimo e 519esima (38 e 39 in Sicilia). Il senatore Bruno Alicata, l'unico eletto in provincia, è 281.o su 315.

Sul sito OpenPolis (clicca qui) anche altre classifiche: i più presenti, i più assenti, i più ribelli, i più monitorati dagli utenti.

Calcio, Lega Pro. A Foggia con coraggio, "non dobbiamo solo subire"

Rifinitura in Calabria poi partenza per Foggia. Il Siracusa ha lasciato oggi ls Sicilia in previsione dell'impegno di giovedì in campionato.
Una partita che propone molti temi, considerato lo spessore della formazione avversaria. "Conosciamo le difficoltà della trasferta e la valenza di questa squadra", ha detto Andrea Sottil. "Una rosa composta da gente di qualità e giocatori importanti, come tutta la piazza. Tutte circostanze che ci devono caricare. Dobbiamo andare a fare una partita coraggiosa, non dobbiamo andare là per subire per 90 minuti. Dobbiamo fermare il loro palleggio cercare di essere aggressivi al momento giusto e cercare, quando abbiamo la palla, di fare con personalità le 2/3 cose che possono mettere in difficoltà il Foggia e che sono la nostra identità di gioco. In trasferta, pur avendo offerto prestazioni importanti, come a Reggio Calabria e a Fondi non abbiamo la continuità che abbiamo in casa. E' tutta una questione di consapevolezza".

Siracusa. Pochi turisti a

Natale, gli albergatori sperano in Capodanno

Natale con pochi turisti per gli albergatori siracusani e adesso l'associazione Noi Albergatori confida in Capodanno.
"I pochi alberghi rimasti aperti nel periodo natalizio hanno registrato un flusso di turisti assai debole, nonostante le basse tariffe proposte", spiega il presidente Peppe Rosano. Sotto i livelli dello scorso anno risultano le presenze turistiche sia degli italiani e sia degli stranieri. Speranze ora affidate al "last minute" per il Capodanno. "Le richieste di prenotazioni al momento sono concentrate unicamente per il 30 e 31 dicembre. Con questi presupposti sarà difficile recuperare il mancato giro di affari non solo per gli albergatori. Pure il settore commercio, ancorché abbia anticipato in alcuni settori merceologici i saldi, annota significati cali di vendita rispetto al 2015, tuttora difficile da percentualizzare. Bar e ristoranti anch'essi segnalano una riduzione dei ricavi", l'analisi di Noi Albergatori.
"E' stato accertato che quando gli alberghi riescono a riempire i posti letto, l'intera economia siracusana ne trova giovamento, con la crescita dei consumi e la frequentazione di bar e ristoranti. Certamente la comunicazione, con un rispettoso anticipo, della riapertura del Teatro Comunale, annunciata solo il 23 dicembre, avrebbe permesso agli albergatori siracusani di lanciare sul mercato offerte turistiche con pacchetti tutto incluso", dice poi Rosano. "Pacchetti turistici che a tutt'oggi gli stessi albergatori siracusani non sono in grado di offrire per l'incomprensibile rifiuto da parte del gestore del teatro comunale di consegnare la mappatura dei posti in platea e nei palchi, imprescindibile per garantire l'attendibilità dell'offerta. L'entusiasmo della prima esibizione inserita in occasione della riapertura del teatro non dovrà in ogni caso far smarrire la qualità degli

spettacoli da intercalare in calendario”.